



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1° Aprile 2020

LASICILIA



Ragusa

MERCOLEDÌ 1 APRILE 2020 - ANNO 76 - N. 91 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

**La ciclopedonale
tra i pini d'Aleppo**

DANIELA CITINO pagina X

VITTORIA

Nascerà un percorso ciclopedonale
nella riserva del Pino d'Aleppo

DANIELA CITINO pag. X

SCENARI. Videoappello di Totò, 4 anni da Vittoria Presidente portami al mare

MICHELE NANIA

Presidente portami al mare, videochiede Totò, 4 anni, come tutti rinchiuso in casa con la famiglia a Vittoria, rivolgendosi direttamente al premier Conte. Non l'ha chiesto alla mamma, l'ha chiesto al presidente del Consiglio che vede continuamente in televisione, molto più di Masha e Orso e dei suoi cartoni. Caro Totò porta pazienza, il presidente non è Mazinga, lui sì che era un superoe, quindi forse è meglio se più in là chiedi a Toninelli che invece fa tanto ridere, ha tanto tempo libero e oltretutto vediamo bene con paletta e

secchielli. Ma il piccolo Totò ha ragione: non si dovrebbe andare in tv a incrementare l'infodemia per prospettare nuove proroghe senza delineare almeno un percorso di graduale uscita dall'emergenza più stringente. Totò vuole andare al mare come la signora Rosaria vuole andare dalla parrucchiera, il signor Pippo vuole riaprire il suo baretto, la signora Maria vuole fare shopping. Ma è ancora presto, la quaresima continua. A giudicare dalla partecipazione sempre meno entusiasta al flash mob dal balcone che continua alle 18 come fossero las cinco de la tarde: è l'ora legale, e oggi più che mai della legalità.



Ragusa

➊ All'ospedale Maggiore 3 pazienti da Rosolini e uno da Gela, due dimissioni e un terzo previsto oggi



Non aumentano i contagiati e i ricoverati arrivano da fuori

MICHELE BARBAGALLO

Non aumentano i contagiati da covid-19 in provincia di Ragusa ma aumentano i ricoverati all'ospedale Maggiore di Modica, per l'arrivo di pazienti da altre provincie, 3 pazienti di Rosolini e uno di Gela. Lo conferma l'Asp Ragusa spiegando anche che gli ultimi positivi sono collegati con precedenti casi di contagio rilevato.

Sono 10 pertanto i ricoverati a Modica, con l'arrivo, nella serata di martedì, di una paziente proveniente da fuori provincia. Ieri pomeriggio sono stati dimessi due pazienti ormai asintomatici e sono stati posti in isolamento sanitario presso le loro abitazioni. Un terzo paziente sarà dimesso stamani.

Sempre l'Asp smentisce la chiusura di alcuni reparti negli ospedali Giovanni Paolo II di Ragusa e Guzzardi di Vittoria a seguito di alcune voci che si erano diffuse ieri. In verità la vicenda riguarda più da vicino l'ospedale di Vittoria dove il paziente di Gela era stato inviato dal suo medico curante senza alcuna indicazione epidemiologica per covid. Per questo motivo non è passato dal pre-triage ed è giunto direttamente al pronto soccorso di Vittoria accompagnato da un familiare. È stato fermato dall'infermiere di triage che ha svolto le indagini di rito, e gli è stata misurata la temperatura. Il paziente risultava



Il manager. Aliquò: «Non è ancora finita e non date retta a notizie non ufficiali»

sfebrato. Ha fatto il percorso normale per accedere all'Unità di Chirurgia Vascolare dove ha accusato un improvviso malore e ha perso i sensi. È stato soccorso e intubato, immediatamente sottoposto a tac per sospetta embolia polmonare. L'esame ha rivelato una polmonite bilaterale. Il paziente è stato trasportato nell'area dedicata ai sospetti covid dove ha atteso il tamponamento, risultato poi positivo. Successivamente, è stato trasportato a Modica in rianimazione in gravi condizioni. Il personale entrato in contatto con il paziente è stato posto sotto sorveglianza sanitaria e domani saranno fatti i tamponi. Le aree dell'ospedale dove è arrivato il paziente geleso sono state sottoposte a sanificazione.

Resta l'appello a restare a casa per continuare ad evitare il contagio. Ed ecco perché chi dice con superficialità che a breve si tornerà alla vita normale, non solo sbaglia, ma rischia di spingere le persone ad uscire di casa. Ed è anche questa la riflessione pubblica, sui social, del manager Asp, Angelo Aliquò: "Danni da comunicazione precoci! La notizia che stiamo uscendo dall'emergenza è pericolosa quanto quella, data in anticipo, che stavano per istituire le zone rosse. La gente si sentirà autorizzata a uscire da casa, come si è sentita legittimata a fuggire ed espandere l'epidemia. #restateacasa ancora un po'".

CHI CHIAMARE Ecco i numeri dell'emergenza

NUMERI SANITÀ

Numero verde regionale coronavirus 800.45.87.87
Numeri telefonici emergenza Covid-19 sms o Whatsapp: 3669303612; 3669303617; 3669302528
Centralino Asp 7 di Ragusa ospedale Giovanni Paolo II: 0932600111
Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111
Ospedale Guzzardi di Vittoria: 0932-981111
Pronto soccorso 118

FORZE DELL'ORDINE

Carabinieri 112. Comando provinciale - Comando Reparto Operativo - Comando Compagnia: centralino 0932-624922, 0932-621010; Comando Stazione Ragusa Ibla: 0932-621152; Comando Stazione Marina di Ragusa: 0932-239095.
Guardia di finanza numero di pubblica utilità 117. Comando Provinciale - Nucleo Polizia Economico Finanziaria: Centralino 0932 - 621004 - 0932- 621318; Tenenza di Modica: 0932-941069; Tenenza di Pozzallo: 0932 - 958459 - Compagnia di Vittoria 0932 - 981894.
Polizia numero intervento 113. Questura di Ragusa: centralino 0932.673111. Telefoni utili: 0932-673676/674/675. Sezione Polizia Stradale di Ragusa via Ing. Migliorisi 63. Tel. 0932.656811 fax 656817. Vigili del fuoco numero pubblica utilità 115. Comando provinciale di Ragusa. Telefono 0932-658211. Capitaneria di porto Pozzallo. Telefono 0932-953322 - 095/7474618 (Volv secondario) - Fax 0932-953590.
Polizia municipale Ragusa via Mario Spadola 56 - Telefono 0932.676771.

PROFESSIONISTI

Ordine degli Architetti info@architetting.it 0932 641870
Ordine degli Avvocati info@ordineavvocatiragusa.it 0932 621253
Consulenti del Lavoro cpo.ragusa@consulentidellavoro.it 0932 624324
Dottori Commercialisti e revisori contabili segreteria@odcccragusa.it, 0932 689009
Geometri e Geometri Laureati info@collegiogeometri.rg.it, 0932 244329
Ingegneri segreteria@ordineingegneri.rg.it, 0932 641870
Ordine dei medici Chirurghi ed Odontoiatri info@ordinemediciragusa.it, 0932 641366
Collegio dei Notai consiglieragusa@notariato.it, 0932 228130
Periti Industriali e Periti Industriali Laureati segreteria@pciragusa.it, 0932624649
Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali consiglio@agronomiragusa.it, 0932 674649

VERA CARASI (UST CISL RAGUSA SIRACUSA)

«Garantire massima sicurezza a tutti gli operatori sanitari»

"Stiamo monitorando, in questi giorni, la situazione in cui si trovano costretti a lavorare gli operatori della Sanità che, come tutti sappiamo, è in trincea. Abbiamo, purtroppo, rilevato problematiche non semplici da risolvere e rispetto a cui, con le opportune sollecitazioni, ci stiamo adoperando per trovare prima possibile una soluzione". È il segretario dell'Ust Cisl Ragusa Siracusa, Vera Carasi, ad affermarlo sostenendo che il rischio è quello di pagare gli errori commessi in passato sulla Sanità.

"Stiamo parlando - aggiunge Ca-

ra - di personale come medici, infermieri, operatori socio-sanitari, pulizieri, in prima linea nell'ambito dell'attuale emergenza sanitaria e che avrebbe bisogno della massima attenzione. E però ci confrontiamo con il tempo della verifica dei tamponi, che non sempre è accettabile, per non parlare, fatto ancora più grave, della carenza dei dispositivi di protezione individuale che dovrebbero essere il primo punto di riferimento per quanti si trovano a operare in questo ambito, a maggior ragione oggi che siamo nel pieno dell'emergenza. Ecco perché solle-

ciamo l'applicazione piena del protocollo di sicurezza siglato a livello regionale. Sappiamo che la direzione generale dell'Asp di Ragusa sta portando avanti un buon lavoro. Ma occorre fare di più, occorre un impegno maggiore. E il sindacato, nelle sue varie articolazioni, è disponibile a fornire supporto, attraverso confronti immediati".

"Riteniamo - dice ancora il segretario generale - che il tempo delle parole sia finito da un pezzo. Adesso, sono necessari soltanto i fatti. Non possiamo fare correre rischi agli operatori del Pronto soccorso,

dove subire il contagio, essendo una sorta di front office, può essere più probabile. E lo stesso dicasi per i medici e tutto il personale che agisce in corsia. Tutto deve essere effettuato seguendo le prescrizioni del protocollo proprio per abbattere questi rischi per gli operatori. Ai quali va il nostro ringraziamento per come si stanno dando da fare. È una sfida epocale quella che stiamo affrontando. Se ne potrà uscire se ci muoveremo tutti assieme verso l'unica direzione possibile, rispettando al massimo le prescrizioni previste".

Vittoria: il videoappello al premier Conte di un alunno di 4 anni: «Portami al mare»



NADIA D'AMATO

VITTORIA. Totò è un bambino di soli 4 anni che frequenta l'Istituto comprensivo Portella della Ginestra, dove insegna anche la sua mamma, Valentina. Nonostante la sua giovanissima età, ha lanciato un video-messaggio al premier Conte: "Caro Giuseppe Conte, io sono Totò. Ti voglio dire una cosa: voglio andare a Scoglitti. Io lo so che sono a casa, la scuola è chiusa e i miei compagni non li vedo perché c'è il coronavirus. Ma quando andiamo a Scoglitti? L'ho chiesto ai miei nonni, a papà, a mamma, a Giorgia, ma non me lo dicono. Se disegno il mare ed io che sono in bici, tu mi ci porti? Ti prego. Se no, puoi venire anche tu". Il video messaggio, intervallato con le immagini di Scoglitti, di Totò e dei suoi disegni, si conclude con lo stesso bambino che dice "Andrà tutto bene" e manda un bacio a tutti coloro che lo guardano.

A spiegarci come è nata questa idea, la mamma di Totò: "Sin dalla chiusura delle scuole, la dirigente Daniela Mer-

cante ed i docenti hanno cercato di far sì che tutti gli alunni e le famiglie fossero connesse, dotando ogni alunno di Pc e connessione. Più volte la nostra dirigente ha ribadito che la didattica a distanza deve servire a ridare serenità, soprattutto ai piccolini. Da qui l'idea delle maestre di mio figlio di far registrare video in cui i bimbi si salutavano e spiegavano perché erano a casa. Totò ci ha preso gusto e, vedendo più volte in Tv il presidente Conte, ha pensato di rivolgersi direttamente a lui per porre le sue domande. Amando profondamente il mare, un giorno mi ha chiesto di registrarlo mentre si rivolgeva a Conte".

"Da quando questo temibile virus ha raggiunto anche il nostro Paese - ha aggiunto la Dirigente - abbiamo affiancato i nostri alunni con spiegazioni delicate, chiare e precise, ma anche con rimandi ai messaggi dei nostri governanti perché possano 'sentire' che i grandi non sono scoraggiati e sanno come affrontare il problema. Ogni giorno esprimiamo fiducia nei confronti dei medici, degli specialisti, dei

ricercatori. Poi abbiamo lasciato spazio alle loro domande, desideri e richieste".

Sul fronte degli aiuti concreti, intanto, il Comune di Vittoria, attraverso la Direzione Servizi Sociali, ha attivato due numeri "per comunicare - spiega il dirigente Salvatore Guadagnino - difficoltà, esigenze e bisogni: 342.5271927 342.6053483. E' possibile fare anche delle donazioni in denaro. In questo caso, i soldi possono essere versati sul conto corrente del Comune pubblicato sul sito. Per altre donazioni (derrate alimentari) si possono contattare i numeri della Direzione Servizi Sociali". Maggiori dettagli, comunque, si attendono nei prossimi giorni dal Comune.

Idea Liberale, dal canto suo, lancia la proposta di estendere la rete di solidarietà ed il presidente, Giuseppe Scuderi, rivolge un appello a tutti gli imprenditori vittoriosi affinché possano mettere a disposizione altre derrate alimentari. "C'è bisogno, in questa fase - dichiara - dell'aiuto e del sostegno di quante più persone possibili".



SOLIDARIETÀ. Due numeri telefonici per chiedere e offrire aiuti

Primo Piano

L'Inps macina pratiche da oggi via alle richieste per l'una tantum di marzo

Telematica. Il 98% degli adempimenti socio-assistenziali è attualmente gestito dall'istituto nazionale per la previdenza

GIUSEPPE LA LOTA

Il 98 per cento degli adempimenti socio-assistenziali in questa drammatica situazione di emergenza sanitaria ed economica che stiamo vivendo ricade sulle spalle dell'Inps. Nel giro di poche settimane l'Istituto previdenziale ha dovuto riconvertire l'organizzazione del lavoro negli uffici centrali e periferici. Si è passati dal front office e back office allo smart working. Tradotto senza inglesismi, dal ricevimento agli sportelli e dalla trattazione delle pratiche complesse negli uffici interni al lavoro agile da casa. Evento possibile grazie ai moderni sistemi tecnologici che già l'Inps possedeva. Con un clic telematico da casa, l'Inps continua a servire i pensionati e a pagare tutti gli ammortizzatori sociali storici e di nuova introduzione dettata dai decreti Covid-19, soprattutto cassa integrazione ordinaria e in deroga.

E se la pandemia fosse scoppiata qualche decennio fa, quando la tecnologia non era l'attuale? "Sarebbe stato un disastro - commenta il direttore provinciale dell'Inps Vincenzo Flocari - oggi, in virtù degli ottimi sistemi di cui siamo dotati possiamo garantire i servizi anche in emergenza lavorando da casa. La sinergia funziona grazie al coordinamento della Prefettura e all'intesa che abbiamo raggiunto con Poste Italiane con cui ci siamo raccontati in videoconferenza".

La sede dell'Inps provinciale conta 140 dipendenti, comprese le agenzie di Vittoria e Modica. Il 92% del personale Inps lavora da casa tramite lo smart-working. Nelle 3 sedi restano operativi solo i presidi composti da 5 dipendenti a Ragusa, 3 a Vittoria e 3 a Modica. Sono addetti ai servizi indifferibili, posta, atti giudiziari, contabilità. Tutto il resto del personale paga le pensioni ed eroga gli ammortizzatori sociali da casa. I cittadini possono interloquire con i funzionari addetti

● **Rallenta l'attività di accertamento e riscossione in favore dei pagamenti**

tramite mail o telefonando al numero fisso 0932679200. "Forniamo risposte sull'attività istituzionale - dice il direttore Flocari - le notizie personali coperte da privacy devono essere richieste con un documento di identi-



tà". Si parla di sistema telematico a rilento. E' possibile se tutti gli utenti Inps utilizzano la via telematica. "L'Istituto - continua Flocari - è impegnato in questa prima scadenza delle nuove

indennità Covid 19, l'una tantum del mese di marzo, ovvero i 600 euro per liberi professionisti, co.co.co, autonomi, artigiani, commercianti, imprenditori agricoli, coltivatori diretti, coloni, mezzadri, lavoratori stagionali del turismo e stabilimenti termali, operai a tempo determinato e piccoli coloni. Dal primo aprile riceveremo le domande in via telematica, che possono essere trasmesse dagli interessati e dai patronati".

L'Inps da quando è scoppiata la pandemia ha subito una rivoluzione organizzativa obbligatoria tesa a proteggere il personale interno e gli utenti da possibili contagi. Pensare che nel 2019 il telelavoro era facoltativo e il bando per le adesioni prevedeva lavoro agile per soli 5 giorni al mese.

Nella corsia preferenziale degli adempimenti dell'Inps c'è il pagamento delle indennità storiche e introdotte dal Covid. Rallenta, al momento, l'attività di accertamento e di riscossione dei contributi previdenziali. "Con la circolare Inps 37 del 12 marzo - precisa il direttore - sono stati sospesi i termini e gli adempimenti relativi ai versamenti contributivi fino al 30 di aprile, compresi i contributi a carico delle aziende e le quote del lavoratore. Novità importante, la proroga della validità del Durc (documento unico di regolarità contributiva). I Durc che scadevano dal 31 gennaio al 15 aprile, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020".

AGRICOLTURA E PESCA IN CRISI

«Consumare i prodotti di casa nostra è un modo per aiutare i comparti»

"Assieme all'elogio scontato nei confronti di medici, operatori sanitari, forze dell'ordine e di tutti coloro che si stanno trovando ad operare in prima linea nel contesto di questa drammatica emergenza, non possiamo dimenticare gli agricoltori, unitamente a chi opera nella filiera e a chi, invece, si adopera per la logistica (in particolare gli autotrasportatori), e i pescatori che continuano a darsi da fare per garantire l'approvvigionamento necessario alle catene della grande distribuzione e dei piccoli supermercati".

E' il presidente della commissione Attività produttive all'Ars Sicilia, on. Orazio Ragusa, ad evidenziarlo chiarendo che, a maggior ragione in questa fase, "è opportuno porre in risalto, in un momento di lockdown, l'attività di chi si alza la mattina per andare a lavorare nei campi, nei magazzini, a bordo di un camion o sul pescherecci, mettendo a rischio la propria salute, per far sì che tutti possiamo avere sulle nostre tavole prodotti buoni da mangiare. Ci sono, comunque, settori, nell'ambito di queste filiere, che stanno soffrendo in maniera particolare, come ad esempio quelli del florovivaismo o della produzione del latte. Il nostro impegno, in qualità di consumatori, dovrà essere quello di prediligere il made in Italy e, se possibile, il Born in Sicily, i marchi che garantiscono prodotti di qualità e di bontà, destinati a rilanciare, una volta che l'emergenza si sarà attenuata, la nostra economia agricola e ittica".

Recupero delle regie trazzere approvato dal Libero consorzio il progetto della ciclopedonale

Finanziamento. La spesa prevista è di 920.000 euro
Si attendono i fondi provenienti dall'Unione europea

DANIELA CITINO

Camminatori e runner, appassionati di bellezza, storia e natura, è molto probabile che si siano già imbattuti durante le loro escursioni nelle aree naturalistiche e protette degli Iblei in sentieri che, battuti dall'uomo nel corso della storia, in mezzo alla natura, con l'intento di unire i luoghi della produzione economica e della ruralità, possono essere le regie trazzere. Strade arcaiche che sono state oggetto di interesse di alcuni camminatori vittoriosi, quali Peppe De Caro e Tano Melfi, novelli esploratori che alcuni anni fa si sono messi sulle orme tracciate dagli archeologi Biagio Pace e Giovanni Uggeri con l'intento di recuperare l'Antica Traversale Sicula, un cammino lungo 600 chilometri che conducendo da Kamarina a Mozia, ha unito sin dal periodo greco l'Oriente siculo al suo Occidente.

Ora tornano in campo le regie trazzere degli Iblei finalizzate alla fruizione ciclopedonale della Riserva naturale orientata "Pino d'aleppo", un polmone verde di straordinaria bellezza e dalle enormi potenzialità anche turistiche. Il progetto approvato da Salvatore Piazza, commissario straordina-

rio del Libero Consorzio Comunale di Ragusa con i poteri della Giunta, potrà concorrere ai finanziamenti europei relativi agli interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica tali da considerare e promuovere processi di sviluppo. Tra i beneficiari di questi progetti vi sono gli enti gestori delle

riserve naturali e dei parchi naturali. Pertanto, il Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha predisposto un progetto per una spesa di 920 mila euro che prevede il recupero e la sistemazione delle regie trazzere dei Cappuccini, Spirito Santo, San Silvestro e dei sentieri limitrofi per favorire la fruizione ciclopedonale della Riserva naturale orientata 'Pino d'aleppo' e dei Siti di Interesse Comunitario 'Cava Randello-Passo Marinaro' e 'Punta Braccetto-Cammarana'. Con l'intervento predisposto si mira al recupero della sentieristica storica esistente all'interno dell'area protetta connettendola contemporaneamente alla rete sentieristica e stradale dei limitrofi siti di importanza comunitaria Cava Randello-Passo Marinaro e Punta Braccetto-Cammarana.



Il cartello che indica la riserva naturale orientata del Pino d'Aleppo